



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Polo Qualità di Napoli

MANUALE DELLA QUALITA'

Rif. norma
UNI EN ISO 9004:2009

TAVOLO DI BENCHMARKING

ISTITUTO COMPRENSIVO
“Emanuele Falcetti”
Apice (Benevento)

a. s. 2009/2010





Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Polo Qualità di Napoli

MANUALE DELLA QUALITA'

Rif. norma
UNI EN ISO 9004:2009

Capitolo 5

Responsabilità della Direzione



Manuale della Qualità



“Scuola, famiglia, Enti nei laboratori per l’integrazione “

Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Polo Qualità di Napoli

*(Linee di miglioramento continuo)
Qualificazione e ridimensionamento
dell’Offerta*





RICERCA; INNOVAZIONE; SVILUPPO

L'indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica nell'IC. Falcetti di Apice ha previsto per quest'anno una serie di sperimentazioni come forme di innovazione didattica ed organizzativa. Il senso di una ulteriore qualificazione dell'offerta formativa è sorto osservando i punti di forza e di criticità e soprattutto le buone pratiche e le esperienze significative poste in essere nel corso di quest'ultimo triennio.





Si sono assunte a riferimento le sperimentazioni in realizzazione con percorsi di ricerca-azione al fine di valorizzare le esperienze e diffondere le buone pratiche con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi di insegnamento/apprendimento mediante monitoraggio, autovalutazione, eterovalutazione, confronto e miglioramento continuo. Tutto ciò soprattutto attraverso la formalizzazione di accordi di programma e protocolli d'intesa con Enti, Associazioni, Istituzioni e ambito territoriale.





Accordi di programma e Protocolli d'Intesa

- ★ *IC. Montefalcone*
- ★ *IC. S. Bartolomeo in Galdo*
- ★ *IC: Apice*
- ★ *Gruppo Regionale di Progetto*
- ★ *Centro territoriale per l'integrazione*
- ★ *ASL*
- ★ *Ufficio di Piano*
- ★ *Comuni di Apice, Montefalcone, Foiano, Castelfranco, San Bartolomeo, Baselice.*





“Dai modelli teorici alla ricerca/azione”

La diagnosi di criticità esistente all'interno della nostra istituzione e degli altri istituti in rete era quella di “vivere in maniera problematica la diversità”. Pertanto dalla conoscenza della peculiarità di ciascuna diversità si è avviato nelle scuole e tra i soggetti responsabili alla formazione, riflessioni e attività che incentivano le possibilità di intervento in relazione al riconoscimento dei diritti, sulla base di un principio di corresponsabilità





Questo sempre per rispondere ai bisogni emersi dall'analisi dei contesti scolastici ed il confronto sui processi (procedure di screening precoce sui disturbi dell'apprendimento).





Obiettivi Formativi della ricerca

- ★ Promozione di contesti cooperativi (per costruire esperienze in modo organizzato)*
- ★ Conoscenza degli Enti e delle Agenzie deputate all'integrazione scolastica e sociale*
- ★ Utilizzo degli strumenti delle risorse presenti*
- ★ Patto Formativo(valorizzazione delle diverse esperienze, condivisione costante dei percorsi posti in essere, protocollo deontologico).*
- ★ I contributi dei partner*





Customer Satisfaction

** Individuazione e condivisione degli indicatori di qualità.*

Strumenti e Contenuti

- *Schede di autovalutazione*
- *Contenuti del processo*
 - *attività*
 - *ruoli*
 - *prassi adottate dalla scuola*
 - *condivisione*





Risultati di Output

GENITORI

- *Atteggiamento di fiducia*
- *Disponibilità alla collaborazione*
- *Partecipazione attiva*

DOCENTI

- *Accettazione*
- *Capacità di dialogo*
- *Apertura al confronto*
- *Valorizzazione del punto di vista*





Risultati di outcome

Impatto formativo

- *Clima accogliente*
- *Progettualità condivisa*
- *Azioni di continuità*

Contesto Territoriale

- *Dialogo tra i vari soggetti*
- *Valorizzazione delle diverse competenze*
- *Progettazione e condivisione di interventi*





ITINERARIO OPERATIVO

Azioni

- *Ricognizione delle esperienze pregresse*
- *Analisi critica delle esperienze già maturate*
- *Lettura dei dati ed individuazione dei bisogni*
- *Progettazione del miglioramento*
- *Formazione per i soggetti coinvolti*
- *Pianificazione della ricerca/azione per il miglioramento*
- *Seminario intermedio*
- *Attuazione azioni concrete*
- *Iniziativa seminariale conclusiva*
- *Documentazione e pubblicizzazione dei risultati*

Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Polo Qualità di Napoli





Risultati indotti dall'esperienza

- 1. Maggiore disponibilità al confronto.*
- 2. Coinvolgimento di altri operatori all'interno dell'istituto.*
- 3. Coinvolgimento di operatori sul territorio (sociologo, psicologo, esperto scolastico, neuropsichiatra infantile).*
- 4. Maggior consapevolezza in merito all'importanza dell'utilizzo di metodologia strutturata per accelerare il processo di insegnamento apprendimento.*



La Valutazione

- *Analisi delle risorse umane*
- *Organizzazione*
- *Raggiungimento degli obiettivi*
- *Modalità operative*
- *Congruenza dei risultati*
- *Ricaduta in termini di output e outcome*

Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Polo Qualità di Napoli





STRUMENTI della VALUTAZIONE

- *Protocolli di relazioni alla fine di ogni incontro.*
- *Protocolli di osservazione.*
- *Relazioni.*





MONITORAGGIO

Il monitoraggio ha richiesto e richiede ancora un controllo continuo e costante delle varie azioni e la socializzazione dei diversi partner. A tal fine è evidente il ruolo strategico che assumono la comunicazione e la documentazione per migliorare la funzionalità finalizzata al riutilizzo e quindi all'esternalizzazione della conoscenza che porti a migliorare la prestazione del servizio.





Riesame da parte della Direzione

La Direzione al fine di garantire lo stato di attuazione del Sistema Gestione per la Qualità, ha definito che debba essere effettuato con la periodicità pianificata il Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità a cura del Gruppo di Miglioramento, coordinato dal responsabile della Qualità che permetta una valutazione oggettiva dell'adeguatezza del sistema, del raggiungimento degli obiettivi fissati e che contribuisca a definire gli obiettivi da conseguire nel periodo successivo.

